

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO FAUNISTICO REGIONALE

Il giorno dieci settembre 2014, alle ore 17.15 nella sala riunioni al 4° piano della sede di Udine della Regione si è riunito il Comitato faunistico regionale, convocato a norma dell'art. 6, comma 10, della LR 6/2008, con nota dd. 29.08.2014, prot. n. SCRI/12.3/68438.

Fatto l'appello, risultano presenti n. 13 componenti. Ciò posto, il quadro riassuntivo dei presenti alla seduta risulta il seguente:

	Nome e Cognome	presente	assente giustificato	assente ingiustificato
1.	avv. Paolo Panontin (Presidente)	sì		
2.	dott. ANDREA CADAMURO (vice Presidente delegato)	sì		
3.	dott. PIERO GIULIO GIULIANINI	sì		
4.	prof. PIERO SUSMEL		sì	
5.	sig. MAURIZIO ROZZA	sì		
6.	avv. ALESSANDRO SPEROTTO	sì		
7.	dott. GIORGIO COLUTTA	sì		
8.	p.a. DARIO ERMACORA	sì		
9.	p.i. VALERIO PITUELLI	sì		
10.	sig. ALBANO BERGAMASCO	sì		
11.	sig. VITTORINO DOROTEA	sì		
12.	dott. LORENZO TOSOLINI	sì		
13.	avv. PAOLO VIEZZI	sì		
14.	dott. FABIO PERCO	sì		
	totali	13	1	

Presiede la seduta l'avv. Paolo Panontin quale Assessore alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile.

Partecipa alla seduta in qualità di vice Presidente il dott. Andrea Cadamuro, delegato ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera b), della LR 6/2008, dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche dott.ssa Marina Bortotto, con nota dd. 10 settembre 2014, prot. n. SCRI/12.3/70885.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla sig.ra Maria Gabriella Vittor, nominata ai sensi dell'art. 6, comma 12, della LR 6/2008, dal Direttore centrale attività produttive, commercio, risorse agricole e forestali, con decreto 12 febbraio 2014, n. 429.

Assistono alla seduta il dott. Francesco Miniussi Direttore dell'Area risorse agricole e forestali ai sensi dell'art. 5, comma 3, del regolamento interno del Comitato e la dott.ssa Marina Bortotto, Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche.

Partecipano alla seduta i dipendenti del Servizio caccia e risorse ittiche dott. Dario Colombi, dott. Luca Cristofoli e arch. Massimo Rollo ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento interno del Comitato, in qualità di esperti per il punto due all'ordine del giorno della seduta odierna.

Verificata la presenza del *quorum* costitutivo ai sensi dell'art. 6, comma 10, della LR 6/2008, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede ad introdurre i lavori del Comitato.

Punto 1 (approvazione verbale seduta del 4 agosto 2014)

Il **Presidente** prima di porre in approvazione il verbale della seduta del 4 agosto 2014 trasmesso ai componenti in data 29 agosto 2014, comunica che sono pervenute due osservazioni allo stesso. La prima è del dott. Colutta e concerne la correzione del proprio intervento alla pagina 2 del verbale, della sigla sindacale "Coldiretti" con quella corretta "Confagricoltura" e propone di accoglierla. Dà lettura della seconda osservazione presentata dall'avv. Viezzi (allegato n. 1) e propone l'accoglimento. Interviene **Cadamuro** per precisare che la revisionabilità biennale è riferita alla consistenza obiettivo e non all'intero Piano. **Pituelli** in merito all'accoglimento delle osservazioni presentate dall'avv. Viezzi dichiara la propria contrarietà, come già affermato in passato. Il **Presidente** pone in votazione l'approvazione del verbale integrato, che è approvato a maggioranza dei presenti e con il voto contrario di Pituelli e Bergamasco.

Punto 2 (LR 6/2008, art. 8 – Piano faunistico regionale – parere)

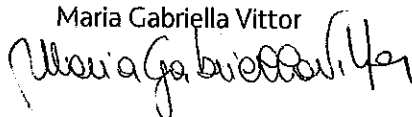
Il **Presidente** informa che alle ore 16.01 odierne è pervenuta una nota dell'avv. Viezzi con la quale rappresenta alcune irregolarità nella convocazione rispetto al regolamento interno del Comitato. **Viezi** replica che all'ordine del giorno è stata posta l'espressione del Piano ma non è stato inviato il documento intero, ritiene che non possa essere espresso un parere in assenza dell'interezza del documento. Il **Presidente** da lettura del regolamento interno, afferma che l'invio della documentazione è avvenuta separatamente pertanto quanto affermato da Viezzi è vero, conseguentemente si procederà a riconvocare la seduta. Interviene **Sperotto** per rappresentare l'urgenza della discussione del terzo punto all'ordine del giorno e chiede quali possano essere le conseguenze del rinvio. **Viezi** replica che attende quelle conseguenze. **Sperotto** afferma che a fronte di un minimo di responsabilità dovremmo decidere. **Roza** precisa che nelle varie sedute aveva inteso che la disamina riguardava solo gli atti nuovi. Sperava di essere all'interno di un organismo tecnico. Il **Presidente** risponde che "siamo nell'ambito delle questioni formali", ed avendo la responsabilità di gestire correttamente questo Comitato pertanto riconvocherà la seduta nei termini previsti dal regolamento. **Bergamasco** fa presente che il Presidente aveva promesso l'approvazione del documento in tempi brevi ora questo slittamento comporta un ulteriore ritardo. Il **Presidente** ribadisce che riconvocherà nei termini del regolamento. Interviene **Tosolini** in merito al problema del "pronta caccia", afferma che lo stesso sta a cuore a tutti, auspica che il Comitato ne discuta con toni sereni. Precisa che per i miglioramenti ambientali la Regione potrebbe incrementare le risorse disponibili finalizzando gli obiettivi di tutti i portatori d'interesse. **Roza** sempre in merito al "pronta caccia" considera che la soluzione era vicina (tutti scontenti). Relativamente ai miglioramenti ambientali riferisce che lo strumento più utile è il PSR. Da cinque/sei anni ribadisce questa considerazione anche per la salvezza della coturnice (economia alpina). **Colutta** ricorda che il fascicolo aziendale comporta che l'accesso a tali fondi è solo per l'agricoltore. Il **Presidente** in considerazione che è stata distribuita la documentazione relativa al punto 3 chiede che sia dato atto della distribuzione. Tutti i presenti assentono. **Viezi** evidenzia la scarsa disponibilità verso le proprie proposte in merito al pronta caccia. Gli ambientalisti hanno posto paletti inaccettabili. Per il **Presidente**, la proposta contiene anche altro. Per **Viezi** questa è la conseguenza della riduzione del 10% applicata negli ultimi sei anni. Il **Presidente** interviene dando lettura di una nota ricevuta da circa duecento utenti, su indicazione di Viezzi, con la quale si chiede di non procedere all'approvazione del Piano. Porge le scuse non a Viezzi ma agli ambientalisti e a tutti gli altri componenti del Comitato, affermando che un tecnico di fiducia di Viezzi ha collaborato nella stesura degli atti. **Viezi** replica che il tecnico ha collaborato, ma le proposte dallo stesso formulate sono state disattese. **Bergamasco** considera poco corretto che il tecnico di una associazione privata abbia avuto modo di collaborare in via esclusiva, e manifesta la sua contrarietà e delusione. **Sperotto** chiede una convocazione urgente per la discussione del punto 3. Dorotea e Viezzi si proclamano contrari. Seguono commenti in merito alla contrarietà di Dorotea essendo lo stesso rappresentate degli Enti locali. **Dorotea** afferma che tutti hanno diritto ad esprimersi, e che comunque con la convocazione urgente si andrebbe a finire a sabato/domenica.

Prende la parola **Colutta**, per chiedere notizie in merito alle nutrie, premettendo che l'argomento non è all'ordine del giorno. Risponde **Cadamuro** che la legge n. 116 del 2014 dal 21 agosto ha inserito la nutria nel gruppo delle specie (talpe, ratti, topi e arvicole) cui non si applica la legge n. 157/1992. Il **Presidente** informa che non si sarebbe comunque conclusa l'approvazione del Piano perché Viezzi ha sollevato una questione di illegittimità sul capitolo 7, illegittimità cui si stanno effettuando gli approfondimenti. **Roza** propone l'invio al Presidente di una proposta relativamente all'illegittimità del cap. 7. **Viezi** chiede l'invio di tutta la documentazione e non stralci.

Alle ore 18.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il segretario

Maria Gabriella Vittor



Il Presidente

avv. Paolo Panontin

